

RINNOVO CONTRATTUALE E PENSIONI

INCONTRO A PALAZZO VIDONI NULLA DI NUOVO

11.09.2013 - Nella mattinata di ieri, presso Palazzo Vidoni si è svolto l'incontro le OO.SS. rappresentative del CNVVF e l'Amministrazione Pubblica, senza la presenza del Ministro D'Alia a causa di problemi di salute.

In avvio di riunione, il Capo Dipartimento Naddeo ha riferito che, nella serata precedente, come già noto, il Consiglio dei Ministri aveva approvato il regolamento di armonizzazione del sistema pensionistico per alcune categorie, stralciando la parte riguardante i comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico.

Per quanto riguarda il tema del rinnovo contrattuale, l'unica novità ricevuta riguarda l'imminente firma, da parte del Capo dello Stato, di un D.P.R. che sblocca la contrattazione nel Pubblico Impiego relativamente, tuttavia, alla sola parte normativa e per il biennio 2013 – 2014.

E' stato, infine, posto l'accento sulla necessità di avviare una discussione sulla previdenza complementare.

La delegazione FP CGIL VVF, nel suo intervento, ha espresso la propria soddisfazione per gli ultimi provvedimenti adottati a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, fissando l'attenzione su alcune delle urgenze che pongono in seria difficoltà l'intera organizzazione.

Si è rilevata, in primo luogo, la deformazione normativa che autorizza la trattazione di un semplice biennio, peraltro solo per la parte normativa, rispetto alla legislazione generale che impone contratti di tipo triennale, con una prospettiva totalmente insoddisfacente per i rappresentanti dei Vigili del Fuoco.

Viceversa, si è apprezzata la sospensione del regolamento di armonizzazione al sistema pensionistico anche se, vista la disponibilità espressa dal Presidente del Consiglio, è stata richiesta la trattazione di tale provvedimento solo dopo la rivisitazione di tutto l'impianto della cosiddetta legge Fornero.

Per quanto concerne la previdenza complementare, si è rilevata l'estrema importanza di questo istituto, non risolutivo della problematica, ma assolutamente necessario per garantire una dignitosa pensione ai lavoratori del Corpo Nazionale.

A tale riguardo è stato stigmatizzato, infine, il colpevole ritardo con il quale l'Amministrazione procede causando ulteriore disparità di trattamento tra i Vigili del Fuoco e tutto il resto del pubblico impiego.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, dopo aver preso atto di tutte le posizioni espresse dalle OO.SS. presenti, si è riservato di calendarizzare una serie di incontri al fine di definire gli argomenti da discutere e le delegazioni che dovranno comporre il tavolo delle trattative.

Coordinatore Nazionale FP CGIL VVF

Mario MOZZETTA

